



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



U.O. N. 4 – TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000
Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS

Sviluppo sostenibile Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Utilizzo del servizio WebGis del Parco Lombardo della Valle del Ticino

Il nuovo servizio WebGis del Parco nasce con l'obiettivo di condividere su web una cartografia aggiornata, interattiva ed integrata, migliorando l'accessibilità alle informazioni territoriali da parte di Istituzioni, professionisti e cittadini. Il servizio offre, al momento, tre mappe pubbliche e diverse mappe ad uso interno degli uffici del Parco, queste ultime accessibili unicamente previa autenticazione. Tra le informazioni presenti nelle mappe pubbliche si trovano, come esempio, il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, la rete dei Siti Natura 2000, la Rete Ecologica del Parco, il Piano Paesaggistico del Parco, le aree protette presenti in Lombardia, ecc. Tutte le mappe sono reperibili all'indirizzo <http://parcoticino.r3-gis.com/>.

1. CONTATTI E RIFERIMENTI

Indirizzo: via Isonzo, n.1 – 20013 Pontevecchio di Magenta (Mi)

TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000 – Settore Pianificazione, Paesaggio e Gis

Telefono: 02 97 210 204

Email: gis@parcoticino.it

2. UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI BASE NEL CLIENT DI MAPPA



Ricarica

Lo strumento consente di ricaricare la mappa, mantenendo la vista attuale.



Zoom estensione

Diventa attivo dopo aver effettuato almeno un'operazione di zoom o pan. Serve a riportare la vista alla massima estensione della mappa.



Vista precedente

Diventa attivo dopo aver effettuato almeno un'operazione di zoom o pan. Serve a ripristinare la vista precedente.



Vista successiva

Diventa attivo dopo aver utilizzato lo strumento Vista precedente. Serve a passare alla vista successiva, fino all'ultima azione di zoom o pan operata.



Pan

Serve a spostare la vista sulla mappa. Trascinare la mappa tenendo premuto il tasto sinistro del mouse per spostarla nella posizione desiderata. Rilasciare il mouse per rigenerare la mappa nella nuova posizione.



Ingrandisci

Permette di passare ad una scala maggiore e quindi di aumentare il dettaglio. Vi sono due modalità:

- Cliccare con il mouse sul punto in cui si desidera fare lo zoom. Dopo qualche istante appare un ingrandimento doppio rispetto al precedente ed il punto su cui si è cliccato corrisponde al centro della mappa;
- Cliccare sulla mappa e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, selezionare con un rettangolo l'area che si desidera ingrandire. Rilasciando il tasto la mappa viene ricreata con zoom sull'area selezionata.



Riduci

Permette di passare alla scala minore. In questo caso si può operare esclusivamente come nel caso dell'ingrandimento semplice seguendo il procedimento descritto precedentemente.



Zoom alla posizione attuale

Nel momento in cui si accede al servizio tramite dispositivi dotati di sistemi di geo-localizzazione, come GPS, il comando permette d'individuare su mappa la posizione effettiva nella quale ci si trova.



Misura lunghezza

Serve per misurare una distanza su mappa. Fare un click su un'estremità della polilinea o del segmento che si intende misurare, spostarsi con il cursore e cliccare nuovamente. Il risultato della misura verrà riportato nella barra delle informazioni. Ad ogni successivo click, verrà riportata la misura totale della polilinea e quella dell'ultimo tratto.



Misura area

Serve per misurare un'area su mappa. Si procede con il medesimo sistema descritto precedentemente e al termine delle misure si fa un doppio click. Il risultato della misura verrà riportato nella barra delle informazioni.



Stampa

Questo strumento permette di stampare la mappa in formato HTML o PDF. Cliccando sullo strumento si aprirà un piccolo dialogo che consentirà di:

- Inserire un titolo;
- Scegliere l'orientamento (orizzontale o verticale);
- Scegliere il formato (es.: A4);
- Inserire una data;

Impostare una scala (di default viene presa quella attuale della mappa).



Scarica immagine

Permette di scaricare in un'immagine georeferenziata quanto si sta visualizzando sulla mappa.



Selezione (Avanzata)

Dopo aver selezionato lo strumento, si apre un dialogo dal quale sarà possibile selezionare:

- Il tipo di geometria è riferito al metodo di selezione degli oggetti su mappa: Punto, Box (rettangolo) Poligono e Cerchio;
- I livelli. Dopo il "come" è necessario scegliere "cosa" si vuole interrogare: Livelli attivi (interroga

tutti i livelli attivi, oppure si può scegliere d'interrogare un livello a scelta;

- Azione dopo la selezione. Scegliere il comportamento della mappa al termine della selezione: Zoom (seleziona gli oggetti e va in zoom alla scala di visualizzazione ottimale), Centra (seleziona gli oggetti e centra la vista su di essi, ma mantiene la scala attuale), Nessuna (seleziona gli oggetti senza modificare la vista).



Info (Selezione semplice)

Permette di interrogare gli oggetti della mappa. Cliccare con il mouse, o selezionare con rettangolo. I risultati della ricerca saranno visualizzati a destra della mappa.



Tooltip

Attivando questo strumento e posizionandosi con il cursore su un elemento è possibile ottenerne le informazioni. Cliccando sullo strumento si apre un pannello di configurazione:

- È possibile scegliere di non chiudere in automatico i tooltip;
- Indicare il layer che si vuole interrogare.

Muovere il cursore sulla mappa e posizionarsi sull'oggetto di cui si vogliono visualizzare gli attributi. L'interrogazione parte quando il mouse è fermo per almeno un secondo.



Annotazione

Lo strumento Annotazione permette di disegnare degli appunti sulla cartografia, corredati da un eventuale testo. Fintanto che la mappa rimane aperta vengono mantenuti, e possono essere anche stampati. Cliccando sullo strumento si apre un pannello di configurazione.

- Indicare se si intende creare o cancellare degli appunti;
- Selezionare il tipo di geometria che si vuole disegnare (linee, poligoni, mano libera e punto);
- Indicare se si vuole inserire un testo.

Spostarsi sulla mappa e disegnare nel punto desiderato la geometria. Terminata la digitalizzazione, se si è selezionata l'opzione "Aggiungi testo", si aprirà una finestra dove inserire il testo desiderato. Cliccando Salva l'annotazione verrà salvata nella memoria temporanea della mappa e aggiunta come layer, mentre cliccando Annulla verrà eliminata. Il salvataggio consente di stampare l'annotazione e di salvarla in un Map Context.



Salva/Scegli vista (Map Context)

Lo strumento Map Context consente di salvare la vista attuale della mappa, comprensiva di zoom, layer accesi/spenti, disposizione dei layer ed eventuali redline. Lo strumento permette inoltre di esportare un URL. Ottenuta la vista che si desidera salvare, premere sullo strumento. Si apre una finestra di dialogo dove inserire un titolo della vista e salvare. Qui, inoltre, sono elencate le viste già salvate:

- Cliccando sull'icona catena è possibile ottenere l'URL della vista da inviare, ad esempio, per e-Mail ad un utente;
- Cliccando sull'icona del bidone si cancella la vista salvata;
- Cliccando sul titolo la vista viene mostrata nella finestra di mappa.



Street View

Permette di definire direttamente sulla mappa la posizione e la direzione dello sguardo di Google Street View. Cliccare con il mouse sul punto di vista, indicare la direzione e fare doppio clic.

Per maggiori informazioni in merito all'utilizzo del Client di Mappa si consiglia di scaricare il **manuale completo FreeGIS Viewer**, reperibile al link: http://freegis.r3-gis.com/map/Manuale_Client_3.2.1.pdf.

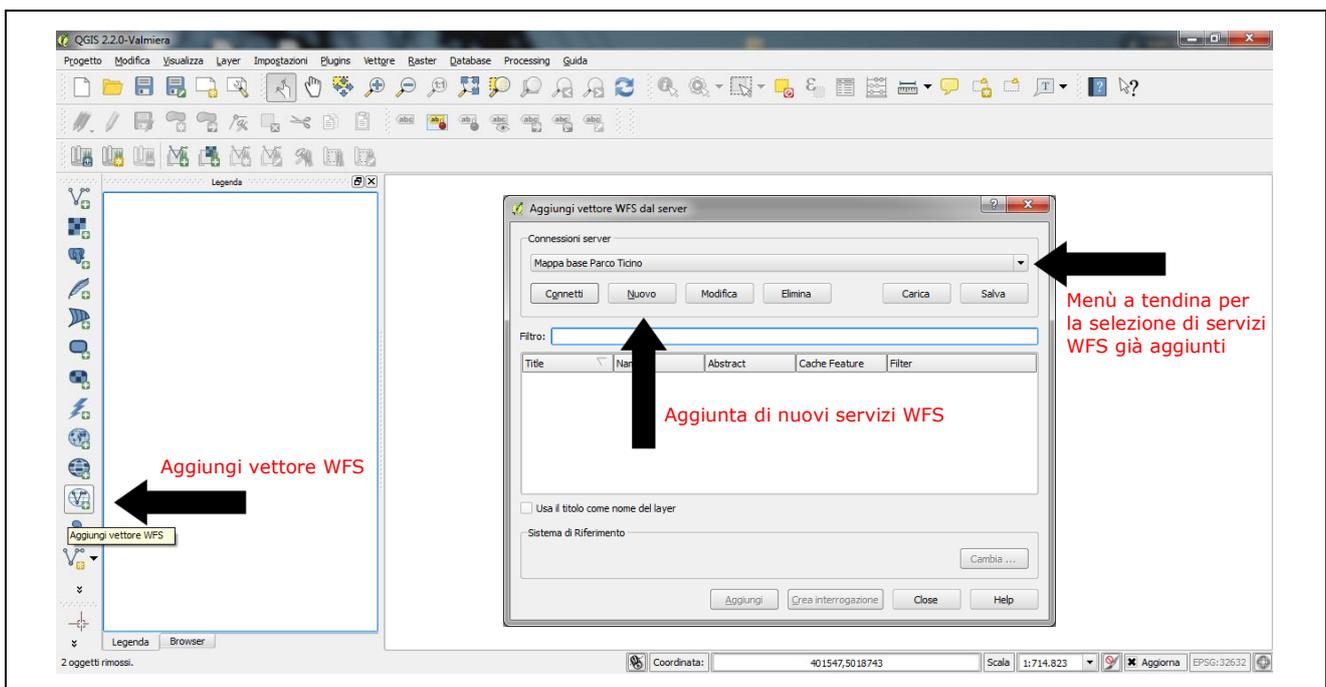
3. UTILIZZO DEL SERVIZIO WFS E SALVATAGGIO DEI DATI GEOGRAFICI

Il servizio WFS permette la richiesta e l'importazione, da parte di un software desktop GIS, di oggetti geografici in formato vettoriale attraverso il Web, tramite chiamate indipendenti dalla piattaforma utilizzata. Risulta possibile salvare una copia, in locale, dei dati importati da remoto.

Per l'utilizzo del servizio è necessario installare un'applicazione desktop GIS. Nella presente guida si prende in considerazione il software Open Source QGIS (Quantum GIS) versione 2.2.0, reperibile, in tutte le versioni rilasciate al seguente link: <http://www2.qgis.org/it/site/>.

NOTA: Il servizio WFS non è disponibile per le versioni di QGIS a 32bit.

Una volta avviato QGIS, è necessario premere il bottone "Aggiungi vettore WFS" (l'ubicazione e la grafica del bottone possono cambiare in base alla versione di QGIS utilizzata). In questo modo verrà aperta una finestra, nella quale sarà necessario premere il bottone "Nuovo", in modo da poter inserire i Link per l'accesso ai servizi WFS del Parco.



I link che permettono l'importazione degli oggetti geografici presenti nelle due mappe pubbliche sono:

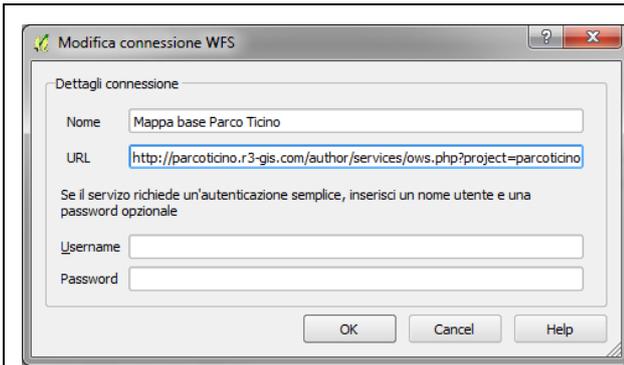
- **Piano territoriale di coordinamento**

https://parcoticino.r3-gis.com/author/services/ows.php?project=parcoticino&map=ptc_parco_ticino

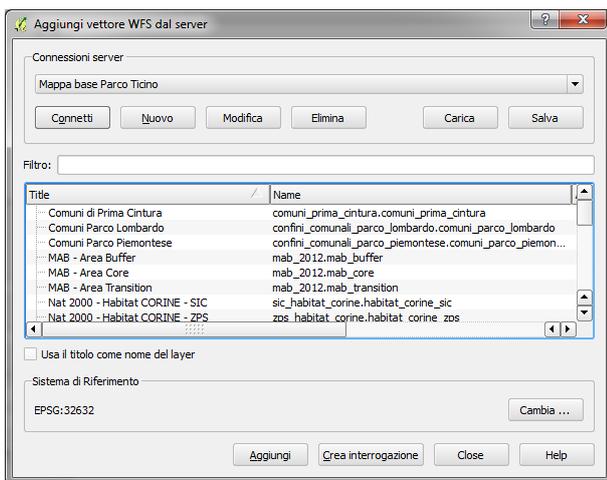
- **Reti ecologiche**

https://parcoticino.r3-gis.com/author/services/ows.php?project=parcoticino&map=reti_ecologiche

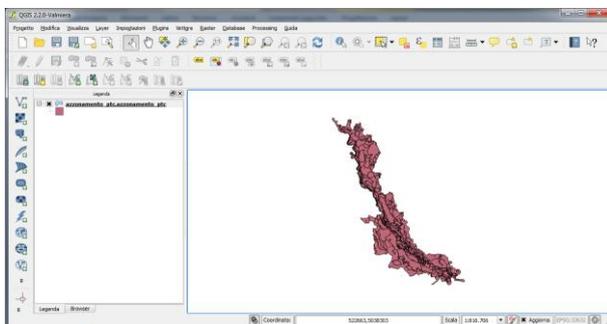
NOTA: dopo aver inserito i link la prima volta, non sarà più necessario premere il bottone "nuovo", ma solo selezionare il servizio desiderato dal menù a tendina, come spiegato sotto.



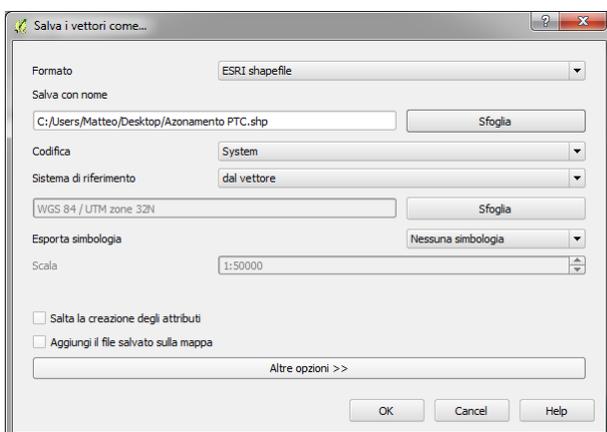
Avendo selezionato l'opzione "Nuovo" viene aperta la finestra mostrata a fianco, nella quale è necessario incollare il link relativo alla mappa desiderata (URL), fornendo un nome a piacere. Le voci *Username* e *Password* non sono da prendere in considerazione, in quanto i link forniti si riferiscono alle due mappe di pubblico accesso. Infine, cliccare "OK"



Una volta confermato l'inserimento del Link al servizio WFS desiderato, si ritorna automaticamente alla finestra precedente, dove è possibile scegliere, tramite il menù a tendina presente in alto, le mappe WFS aggiunte; cliccando sul tasto "connetti" appariranno tutti gli oggetti geografici disponibili nella mappa selezionata. Ora non resta che ordinare gli oggetti per "Title", selezionare quelli che si vuole importare e cliccare sul tasto "Aggiungi".



Gli oggetti vengono importati come Feature, utilizzabili come qualsiasi shapefile disponibile in locale, fatta eccezione per quel che ne riguarda la modifica. Pur non essendo (ovviamente) possibile modificare le feature caricate da remoto, è possibile salvare sul proprio PC, in formato shapefile, copie di tali feature.



Cliccando con il tasto destro del mouse sulla feature desiderata e selezionando l'opzione "Salva con nome" apparirà la finestra mostrata a fianco. Qui è necessario selezionare l'opzione "ESRI shapefile" ed il percorso dello shape che si vuole creare. In questo modo, avendo salvato in locale una copia della feature, sarà possibile disporre liberamente e di effettuare tutte le operazioni messe a disposizione da QGIS o da altri desktop GIS.